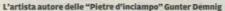


VERSO LA GIORNATA DELLA MEMORIA







Le cinque pietre che ricordano la famiglia Carpi. In primo piano: Cesare Finzi



Il cubetto che al civico 44 di via Rosmini ricorda la casa dove viveva Aldo Castelletti, deportato nel 1943 prima nel campo di concentramento di Reichenau e poi in quello di Auschwitz, dove mori (Fotoservizio Luca Bocchin)

Pietre in ricordo degli ebrei deportati

Sono state messe davanti alle case dove le famiglie hanno abitato per anni, prima di diventare vittime della follia nazista





L'ultima foto di Olimpia Carpi morta ad Auschwitz: aveva tre anni e mezzo